

CASA-FAMIGLIA MULTIUTENZA "PICCOLE MANI"

Via Veduro 7
40055 Castenaso (BO)
Tel. 051761706
e-mail associazionepiccolemani@gmail.com



CARTA DEI SERVIZI

Autorizzazione numero prot. 8410 del 05/05/2016



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PICCOLE MANI
Via Veduro 7 - 40055 Castenaso (BO)
Tel. 051761706 3498152646
e-mail associazionepiccolemani@gmail.com PEC piccolemani@legalmail.it

Indice

1. ECCO IL PERCHÈ.....	3
2. CI PRESENTIAMO.....	3
3. LA NOSTRA CASA-FAMIGLIA.....	4
Tipologia di utenza.....	4
Numero di posti disponibili.....	4
La Struttura.....	4
Figure di riferimento responsabili.....	4
Formazione.....	4
Figure di supporto.....	5
Rete Familiare.....	5
Supervisione.....	5
Modalità di Ammissione.....	6
Modalità di Dimissione.....	6
Privacy.....	6
3.1 ACCOGLIENZA RESIDENZIALE.....	7
Metodo educativo.....	7
Costi.....	7
3.2 ACCOGLIENZA NEONATI 0-3 ANNI.....	8
Metodo Educativo.....	8
Costi.....	8
3.3 ACCOGLIENZA IN PRONTA EMERGENZA.....	9
Metodo educativo.....	9
Costi.....	9
3.4 ACCOGLIENZA A TEMPO PARZIALE.....	10
Metodo educativo.....	10
Costi.....	10
4. ALTRI SERVIZI OFFERTI DALL'ASSOCIAZIONE PICCOLE MANI	
Casa famiglia multiutenza “ ”	11
Comunità educativa semi-residenziale “Altre Idee”	11
Incontri protetti.....	12

1. ECCO IL PERCHÈ



“Ogni uomo è una storia sacra” (Jean Vanier, fondatore delle Comunità dell'Arca): è su questo che si fonda il nostro cammino.

Crediamo fortemente e da sempre che ogni persona è un dono e come tale va custodita, ammirata ed amata.

Ogni bambino ha diritto ad essere toccato con gentilezza, guardato con stupore e cresciuto con giustizia.

Ogni bambino ha diritto ad avere una casa che lo accolga e delle persone che si prendano cura di lui giorno dopo giorno.

E' questo che dal 2004 cerchiamo di dare ai bambini che ci viene chiesto di accompagnare per un pezzetto della loro vita, lungo o corto che sia.

2. CI PRESENTIAMO



Siamo Roberto Moretti, nato nel 1977, e Cinzia Venturi, nata nel 1972. Siamo sposati dal 2002.

La nostra vita è sempre stata impregnata dal desiderio di condividere, anche se non sapevamo bene cosa potesse voler dire per noi, e siamo quindi cresciuti facendo entrambi varie esperienze parrocchiali e di volontariato, cercando una strada che rispondesse a questo desiderio.

La prima risposta che abbiamo trovato, e che ci ha poi legato per la vita, è stata quella dell'incontro con la Comunità dell'Arca di Jean Vanier che è nata a Quarto Inferiore, proprio nel paese dove vivevamo.

L'Arca nasce in Francia nel 1964 ma si diffonde presto in tutto il mondo, fondando comunità in cui persone adulte con disabilità mentale vengono accolte in un luogo di vita caloroso e sereno, dove sono rispettate e amate. Nasce qui il nostro impegno come membri di una Comunità che segna l'inizio di una scelta di vita, la scelta di costruire relazioni basate sul rispetto, la condivisione, la fedeltà reciproca, l'amore per Gesù e i più piccoli. Abbiamo poi deciso di scegliere la strada dell'accoglienza nel momento in cui abbiamo elaborato il lutto del non poter avere figli naturali.

Arriva quindi il nostro primo sì, nel giugno 2004, al servizio sociale del territorio dove viviamo. Fu per un bambino di 8 anni, figlio di una coppia straniera nostra amica che avrebbe dovuto assentarsi solo per un mese. Un sì detto per amicizia, senza conoscere il mondo dell'affido, ma che ha tracciato il solco sulla strada che ci ha portato alla possibilità di trovare il nostro modo per essere persone feconde e ci ha spinto a fare il percorso per diventare famiglia affidataria. E' anche grazie a questo bambino, ormai ragazzo, che abbiamo detto tanti altri sì diventando famiglia affidataria e, con grande gioia, anche adottiva di una bambina.

Il nostro cammino come famiglia affidataria, dopo 10 anni, è cresciuto e si è rafforzato nella convinzione che questa sia la nostra strada.

Nasce così il desiderio di creare una casa-famiglia dove saremo entrambi coinvolti a tempo pieno, che potrà permetterci di accogliere altri bambini e dare a loro una famiglia e una casa dove vivere per il tempo di cui avranno bisogno, aiutandoli a crescere nella certezza che nella vita c'è sempre una possibilità.

3. LA NOSTRA CASA-FAMIGLIA



La casa-famiglia che vogliamo vivere è prima di tutto una **casa** e tale deve restare, cioè un luogo di vita familiare dove i bambini possano sperimentare legami positivi e costruttivi, dove possano imparare a condividere e a dare un valore alle cose, dove possano sentirsi riconosciuti e accompagnati nel loro percorso di crescita in tutti i suoi momenti.

La casa-famiglia Piccole mani, insieme alle altre strutture di accoglienza, sono al cuore dell'Associazione di Promozione Sociale "Piccole mani" che si è costituita nel marzo 2014 e che promuove la cultura dell'accoglienza, cercando di creare sempre di più una rete di famiglie e persone disponibili ad aprirsi in varie forme alla solidarietà e promuovere progetti ed eventi in favore dei minori.

Tipologia di utenza	minori di età compresa tra 0 e 17 anni. Siamo inoltre disponibili a valutare la permanenza dei ragazzi oltre il diciottesimo anno di età, concordando un nuovo progetto con i servizi sociali di riferimento
Numero di posti disponibili	8 posti , con possibilità di deroga per fratelli e sorelle, di cui 2 posti dedicati alla pronta emergenza

La Struttura

La nostra casa risponde ai requisiti richiesti nella normativa vigente ed è strutturata come di seguito descritto.

Al piano terra:

- cucina
- soggiorno
- lavanderia
- studio
- 1 camera da letto da 2 posti
- bagno con predisposizione per l'handicap

Al primo piano:

- 1 camera da 1 posto
- 1 camera da 2 posti
- 2 due camere da 3 posti
- 1 camera matrimoniale (con possibilità di aggiungere un lettino)
- 2 bagni

Giardino esterno recintato.

I bambini sono divisi nelle camere in base alle esigenze specifiche, al sesso, all'età, al rapporto di parentela etc...

Figure di riferimento responsabili

Le figure di riferimento e i responsabili, che garantiscono la continuità dei progetti, nella casa-famiglia sono gli adulti accoglienti:

Roberto Moretti nato a Bologna il 28/08/1977

C.F. MRTRRT77M28A944I

reperibile al numero 3483840953

Cinzia Venturi nata a Bologna il 10/06/1972

C.F. VNTCNZ72H50A944E

reperibile al numero 3498152646

Il numero di telefono della casa è 051761706

Indirizzo e-mail: associazionepiccolemani@gmail.com

Indirizzo PEC: piccolemani@legalmail.it

E' attivo anche un numero di cellulare a disposizione esclusivamente per le telefonate delle famiglie di origine dei minori accolti.

Formazione

La formazione più importante per noi è quella costituita dagli **anni di esperienza** nel campo dell'affido, che ci ha resi più consapevoli e anche competenti nella gestione di situazioni delicate e particolari.

Entrambi abbiamo regolarmente svolto, con esito positivo:

- l'istruttoria per l'idoneità all'adozione

- l'istruttoria per l'idoneità all'affidamento familiare

Abbiamo partecipato al **corso di formazione specifica per la gestione di comunità familiare e comunità casa-famiglia multiutenza**, e svolto il **tirocinio di 80 ore presso una casa-famiglia** come previsto dalla direttiva regionale.

Abbiamo partecipato a vari **corsi formativi** e **convegni** relativi all'affido e all'accoglienza di minori, di pre-adolescenti e adolescenti proposti dai servizi sociali del nostro territorio, dalla Provincia e dalle Regioni.

Abbiamo frequentato per anni un **gruppo di sostegno per famiglie affidatarie**, coordinato da una psicologa esperta nel tema dell'affido. L'Associazione Piccole mani nel tempo ha creato una **rete di famiglie affidatarie e adottive** con la quale ci si incontra per fare formazione e sostegno reciproco, progetti a sostegno della genitorialità e promozione dell'accoglienza.

Figure di supporto

Come famiglia ci avvaliamo del sostegno di altre figure adulte legate alla rete parentale, in particolare di nonni e zii, di conoscenze amicali. Sono molti i volontari che operano all'interno della casa e tutti garantiscono le qualità morali previste dalla normativa regionale per gli adulti che vengono in contatto con i minori. A queste figure viene richiesto un sostegno nella gestione dei compiti, nell'accompagnamento alle attività sportive e ludiche, nella creazione di momenti personalizzati, realizzando progetti individuali ad hoc ritenuti importanti per ogni bambino ecc.

Tra i volontari ci sono anche gruppi di scout e ragazzi delle scuole superiori che svolgono il periodo di alternanza scuola lavoro.

Inoltre è prevista la presenza di una persona che si occupi insieme agli adulti accoglienti della gestione della vita quotidiana della casa, nonché di un educatore per il sostegno dei bambini più in difficoltà, entrambe per un monte ore che verrà concordato in base alle necessità.

Tutte le figure di supporto verranno coordinate e formate direttamente dagli adulti accoglienti, e se possibile verranno loro proposti percorsi o incontri formativi.

Rete Familiare

La nostra famiglia è ben inserita nel contesto sociale dei territori di Castenaso e Granarolo dell'Emilia, sia a livello di amicizie personali che di collaborazione con le istituzioni.

Sono parte integrante della nostra vita relazionale:

- rete di famiglie affidatarie e adottive: come Associazione Piccole mani proponiamo momenti di formazione, di confronto e sostegno reciproco;
- altre famiglie affidatarie: viviamo forti legami di amicizia, in particolare legate all'associazione Raku di Pieve di Cento e all'Associazione Dammi la Mano di Ferrara;
- la Parrocchia di Castenaso: oltre a rapporti amicali con alcune famiglie, partecipiamo ai momenti organizzati dalla comunità, ci chiamano per incontrare le classi del catechismo e dare la nostra testimonianza;

Frequentando la parrocchia se il bambino lo richiede, e non è in contrasto con la scelta religiosa della famiglia di origine, possiamo accompagnarlo nel percorso del catechismo per ricevere i sacramenti.

Supervisione

Ogni giorno viene programmato e organizzato in modo da poter gestire al meglio le attività della vita quotidiana, coinvolgendo se necessario eventuali figure di supporto.

E' previsto un incontro mensile di supervisione con la consulenza di una psicologa esperta, in cui vengono analizzati i percorsi di ogni singolo bambino e le problematiche ad essi connesse, vengono elaborati i nostri vissuti come genitori affidatari e vengono rilette le dinamiche di tutti i componenti della famiglia.

Tali incontri potrebbero essere incrementati nei momenti di bisogno per situazioni di emergenza o di passaggio dei minori. E' prevista la disponibilità della psicologa per interventi tempestivi ogni qualvolta se ne verifichi la necessità.

Modalità di Ammissione

Le ammissioni sono concordate con il Servizio Sociale competente dopo una valutazione attenta di ciascun caso che avviene tramite:

- ✓ una prima richiesta scritta del Servizio accompagnata da una relazione che descriva sinteticamente ma adeguatamente il bambino riportando le problematiche e le esigenze sue e della sua situazione familiare;
- ✓ una valutazione accurata da parte degli adulti accoglienti tenuto presenti alcuni criteri di base: la reale possibilità di accoglienza di quel bambino da parte della casa-famiglia in quel momento, gravità della situazione del minore, situazione della famiglia di origine;
- ✓ un primo incontro con il Servizio dove si stabilisce in modo approssimativo un progetto, che verrà definito successivamente alla fine della fase di prima osservazione.

In questa prima fase, che sarà indicativamente di tre mesi, gli adulti accoglienti non prendono iniziative, se non di contenimento e cura, osservano e documentano la situazione e lo sviluppo fisico, psico-affettivo e relazionale del minore.

Dopo questo periodo di osservazione, in base a ciò che viene rilevato, gli adulti accoglienti e l'equipe territoriale inviante definiranno un progetto quadro in cui vengano determinati gli obiettivi da raggiungere con il minore sugli aspetti sanitari, affettivi e relazionali, dell'autonomia e dell'apprendimento, le modalità di incontro con la famiglia d'origine e gli obiettivi da raggiungere con la stessa, gli impegni che si assumono le varie parti e i tempi dell'affido, cercando di darsi delle tappe intermedie di verifica.

Il progetto quadro deve essere sempre redatto in forma scritta.

Gli adulti accoglienti provvederanno a redigere il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) tenuto conto di quanto rilevato nel periodo di osservazione e di ciò che è stato stabilito nel progetto quadro.

Modalità di Dimissione

Ogni dimissione viene concordata anticipatamente con il Servizio Sociale che ne darà direttamente comunicazione al minore concordando insieme agli adulti accoglienti l'opportunità o meno della loro presenza. Una stretta collaborazione tra Servizio e adulti accoglienti permetterà di curare i particolari e i tempi dell'uscita, cercando di mettere in atto tutte le strategie migliori per poter garantire al bambino un passaggio sereno e permettergli di stabilire un legame significativo con le persone con cui andrà a vivere. Le dimissioni vengono curate in modo particolare sia nei confronti del minore in uscita che dei minori che restano nella casa, dando ad ognuno lo spazio e il tempo di elaborare il distacco.

Privacy

La casa-famiglia garantisce la riservatezza dei dati dei minori accolti ai sensi del DLGS 196/03. I dati comunicati da parte del Servizio Sociale inviante sono custoditi in idonei locali ai quali possono accedere unicamente gli adulti accoglienti. I dati identificativi e sensibili dei minori vengono trattati per le finalità legate alla loro accoglienza nella casa-famiglia e alla realizzazione del progetto educativo concordato con i Servizi Sociali. Gli adulti accoglienti comunicano a educatori, volontari, insegnanti o ulteriori persone che si relazionano con i minori le informazioni strettamente necessarie allo svolgimento delle attività loro affidate, informandoli sulla tutela dei dati comunicati.

3.1 ACCOGLIENZA RESIDENZIALE



E' la forma di accoglienza che viene privilegiata nella nostra casa-famiglia. Crediamo che **solo attraverso la fedeltà nella quotidianità si possa sperimentare che è possibile essere amati.**

Metodo educativo

Tutti gli obiettivi specifici vengono individuati attraverso la predisposizione di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI), che è concepito in maniera dinamica e flessibile per adeguarsi alla continua evoluzione personale del bambino, attuando una supervisione periodica degli obiettivi.

Per noi è fondamentale restare famiglia e non perdere quell'aspetto di intimità, di affettività, di condivisione che si dovrebbe vivere in ogni casa. Quindi come genitori **“educiamo in famiglia”**, attraverso l'esempio che noi e gli altri componenti della stessa possiamo dare, puntando sul rispetto di normali regole di vita familiare come la collaborazione, la sincerità e il dialogo.

Ogni bambino viene accompagnato in modo personale nel suo percorso di crescita, attraverso un sostegno continuo:

- **nella cura della propria persona.** Questo aspetto spesso è prioritario per creare un'immagine positiva di sé nel bambino, si cerca quindi di renderlo autonomo nell'igiene e nella cura delle proprie cose e del proprio luogo di vita, ad aiutarlo a sviluppare al meglio le proprie potenzialità e ricchezze. In caso siano presenti problematiche particolari si effettueranno tutte le visite mediche necessarie (dentisti, ortopedici, dermatologi ecc.);

- **nella vita scolastica.** Le scuole in cui i minori si inseriranno sono preferibilmente quelle del territorio di Granarolo dell'Emilia e Castenaso per privilegiare i rapporti personali e di amicizia. E' importante aiutare il bambino ad inserirsi in modo sereno nel nuovo ambito scolastico, cercando di attivare in collaborazione con il Servizio e la scuola un piano d'integrazione e di lavoro adeguati che rispettino le sue capacità e i suoi tempi;

- **nella vita relazionale.** Riteniamo fondamentale aiutare il bambino a costruire relazioni positive intorno a sé, per trovare occasioni di confronto con pari o con adulti che possano essere duraturi nel tempo. Accompagniamo quindi il bambino alla ricerca di luoghi adatti e a lui graditi per attività personali sia sportive che ludico-ricreative;

- **nella relazione con la famiglia di origine.** Sosteniamo il bambino nel percorso di cambiamento della sua famiglia di origine cercando di aiutarlo a fare “un esame di realtà”. Elaboriamo insieme gli avvenimenti che abbia voglia di portare alla luce e di lenire il senso di colpa che spesso lo imprigiona, per poi valorizzare ciò che di buono c'è nel suo rapporto con la famiglia di origine e accettare ciò che non si riesce a cambiare;

- **nella costruzione della consapevolezza di avere un valore ed essere portatore di diritti.** Tutto viene svolto per raggiungere questo importante scopo. La consapevolezza di essere degno di amore, degno di essere ascoltato, degno di poter vivere una vita giusta e felice. Questo potrà portare al desiderio di voler costruirsi un futuro migliore e un progetto di vita personale nel rispetto della propria dignità. Aiutare il bambino ad essere portatore di idee proprie, capace di vivere le difficoltà in modo costruttivo, di inserirsi nella società in modo sereno per creare relazioni sane, di amare e lasciarsi amare.

Costi

Per l'inserimento di ogni minore viene richiesta una retta giornaliera pari a 75 Euro.

Nella retta sono comprese tutte le spese di ordinario mantenimento (vitto, alloggio, vestiario, spese mediche ordinarie ecc.), istruzione (libri scolastici, trasporti, mensa, gite ecc.) ed espressione della vita relazionale e sociale (attività sportive, vacanze, laboratori espressivi o ludici ecc.).

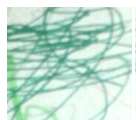
Sono escluse solo le spese eccezionali (tutto ciò che non è compreso nel S.S.N. come visite specialistiche particolari, interventi e apparecchi medici, psicoterapie) che verranno sempre motivate e condivise con il servizio inviante.

Non verranno decurtati dalla retta i periodi brevi di assenza del minore (week-end o periodi di vacanza con la famiglia d'origine, gite scolastiche ecc.) se non in casi particolari e preventivamente concordati. In caso di conservazione del posto la retta sarà ridotta del 40% e il posto sarà garantito per massimo 1 mese.

Verrà emessa una nota di debito mensile (IVA esente), il cui pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale “Piccole mani” di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

La modifica della retta potrà avvenire negli anni in base allo sviluppo della casa-famiglia e al servizio offerto.

3.2 ACCOGLIENZA NEONATI 0-3 ANNI



E' particolarmente importante per i "piccolissimi" essere accolti in una famiglia, che è il luogo naturale della crescita per il neonato, dove possa ricevere un'attenzione privilegiata che gli consenta di strutturare un sano rapporto con la realtà e di instaurare una relazione affettiva e di attaccamento con figure di riferimento. Ci rendiamo quindi conto dell'importanza che questo percorso abbia tempi brevi e miri all'inserimento del bambino in una famiglia definitiva, che sia d'origine o adottiva, il più rapidamente possibile.

Naturalmente la disponibilità sarà subordinata ai minori presenti al momento della richiesta.

Metodo Educativo

Dalla nostra esperienza ci siamo resi conto di quanto sia importante per il neonato accolto non avere troppe figure di riferimento accanto, quindi cerchiamo il più possibile di garantire la presenza costante di uno dei due adulti accoglienti che si occupi della cura del bambino e che si dedichi maggiormente all'ascolto dei suoi bisogni.

Viene pensato un Progetto Individualizzato in cui gli obiettivi principali sono:

- ✓ la cura;
- ✓ la sicurezza e il contenimento fisico, affettivo e psicologico che gli consenta di esprimere, attraverso un proprio linguaggio sintomatico, sentimenti, emozioni, bisogni e paure;
- ✓ la situazione di salute con l'appoggio del pediatra di fiducia che valuterà i percorsi sanitari che riterrà più opportuni, soprattutto in caso di neonati con gravi patologie.

In linea generale non viene proposto l'inserimento all'asilo nido ma viene privilegiato l'ambiente familiare e il rapporto individuale con l'adulto accogliente di riferimento.

Le modalità di separazione vengono concordate con i servizi sociali a seconda dell'età e del tempo di permanenza del bambino nella casa-famiglia. Se il bambino ha comunque passato un tempo consistente per la sua piccola età nella casa-famiglia, **ci rendiamo disponibili a curare il percorso di avvicinamento e il sostegno della famiglia che accoglierà il piccolo.** Diamo molta importanza al tempo dedicato a questo passaggio in quanto per molti piccolissimi l'attaccamento alle figure genitoriali in certi momenti della vita è forte e la paura dell'estraneo è

grande. Le esperienze vissute con i neonati che abbiamo accolto e accompagnato nelle famiglie adottive, ci hanno portato ad elaborare assieme alla psicologa ed al pediatra di fiducia una serie di linee guida da seguire per rendere più efficace questo passaggio. Ovviamente le linee guida verranno condivise con il servizio sociale inviante prima d'iniziare il percorso per personalizzarle al meglio sul piccolo e la famiglia coinvolta. Verranno tenuti sempre in considerazione anche i tempi di elaborazione degli altri bambini accolti nella casa.

Costi

Per l'inserimento di ogni minore viene richiesta una retta giornaliera pari a 75 Euro.

Nella retta sono comprese tutte le spese relative al mantenimento e alla cura del bambino (vitto, alloggio, vestiario, spese mediche ordinarie ecc.).

Sono escluse solo le spese eccezionali (tutto ciò che non è compreso nel S.S.N. come visite specialistiche particolari, interventi e apparecchi medici) che verranno motivate e condivise con il servizio inviante.

In caso si ritenga necessario per il bene del piccolo l'inserimento all'asilo nido si concorderà con il servizio inviante l'eventuale contributo per il pagamento della retta scolastica.

Non verranno decurtati dalla retta i periodi brevi di assenza del minore (week-end o periodi di vacanza con la famiglia d'origine ecc.) se non in casi particolari e preventivamente concordati. In caso di conservazione del posto la retta sarà ridotta del 40% e il posto sarà garantito per massimo 1 mese.

Verrà emessa una nota di debito mensile (IVA esente), il cui pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale "Piccole mani" di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

La modifica della retta potrà avvenire negli anni in base allo sviluppo della casa-famiglia e al servizio offerto.

3.3 ACCOGLIENZA IN PRONTA EMERGENZA



La nostra casa-famiglia è disponibile ad accogliere bambini in situazioni di pronta emergenza sapendo che spesso questi progetti sono più complicati, hanno bisogno di maggiore attenzione nonché di capacità di adattamento ed elasticità. Le proposte di accoglienza in pronta emergenza saranno valutate anche in base alla situazione dei minori già accolti e tenendo presente ciò che stanno vivendo in quel momento.

Metodo educativo

Essendo situazioni gravi, con tipologie di bambini molto diverse e soprattutto che hanno poco tempo di presentazione, è difficile stabilire un modello per attivare nell'immediato un progetto, ma teniamo presenti alcuni principi guida:

- ✓ il tempo di permanenza del minore, a meno che non sia esclusivamente di appoggio per 2-3 giorni, servirà per una prima fase di osservazione che verrà condivisa con un costante confronto con il servizio inviante e che permetterà di prendere le decisioni migliori per il bambino;
- ✓ anche se il tempo a disposizione è poco, cerchiamo di ottenere il maggior numero di informazioni riguardanti il minore che andremo ad accogliere;
- ✓ ci organizziamo in modo che uno degli adulti di riferimento della casa si dedichi maggiormente ad ascoltare i bisogni, il dolore e il disorientamento, di quel bambino che improvvisamente si trova in un ambiente nuovo con persone completamente sconosciute;
- ✓ nella costruzione delle relazioni si farà particolare attenzione a mantenere nel bambino la consapevolezza che la situazione che sta vivendo è di passaggio;
- ✓ in base all'età del minore cerchiamo di fornirgli la sistemazione più idonea alle sue esigenze, sia in casa che all'esterno, nell'ambito scolastico e sociale;
- ✓ se valutiamo che sia necessario prendiamo contatto con la psicologa che supervisiona i casi della nostra casa-famiglia per valutare insieme il percorso da intraprendere;
- ✓ ci attiviamo con il pediatra di fiducia per valutare se sia necessario un controllo medico approfondito;
- ✓ concordiamo con i servizi invianti, quando possibile, la sospensione degli incontri con la famiglia d'origine per un breve periodo di tempo, per dare modo al bambino d'iniziare a rendersi conto della situazione nuova in cui

si trova;

- ✓ successivamente al tempo di osservazione, se si ritiene opportuno e se ci sono i presupposti per trasformare l'accoglienza in residenziale, chiediamo ai servizi di stilare il progetto quadro e ci impegniamo nella creazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) basato sui principi descritti nel paragrafo 4 della presente carta dei servizi.

Costi

Per l'inserimento di ogni minore viene richiesta una retta giornaliera pari a 75 Euro.

Nella retta sono comprese tutte le spese di ordinario mantenimento (vitto, alloggio, vestiario, spese mediche ordinarie ecc.), istruzione (libri scolastici, trasporti, mensa, gite ecc.) ed espressione della vita relazionale e sociale (attività sportive, vacanze, laboratori espressivi o ludici ecc.).

Sono escluse solo le spese eccezionali (tutto ciò che non è compreso nel S.S.N. come visite specialistiche particolari, interventi e apparecchi medici, psicoterapie) che verranno motivate e condivise con il Servizio inviante.

Non verranno decurtati dalla retta i periodi brevi di assenza del minore (week-end o periodi di vacanza con la famiglia d'origine, gite scolastiche ecc.) se non in casi particolari e preventivamente concordati. In caso di conservazione del posto la retta sarà ridotta del 40% e il posto sarà garantito per massimo 1 mese.

Verrà emessa una nota di debito mensile (IVA esente), il cui pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale "Piccole mani" di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

La modifica della retta potrà avvenire negli anni in base allo sviluppo della casa-famiglia e al servizio offerto.

3.4 ACCOGLIENZA A TEMPO PARZIALE



Questo tipo di accoglienza verrà effettuata una volta verificata la situazione dei minori già accolti e la possibilità di attivare delle risorse esterne da poter mettere in campo per proporre progetti specifici.

Metodo educativo

Le modalità di accoglienza e il modello educativo che vengono messi in atto sono le stesse dell'accoglienza residenziale in quanto il rapporto quotidiano si baserà su regole di vita familiare.

Nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI) saranno messi in maggiore rilievo:

- ✓ la regolamentazione dei rapporti con la famiglia d'origine;
- ✓ gli obiettivi che si vorranno raggiungere sia con il minore che con la sua famiglia ed i tempi previsti per il raggiungimento di tali obiettivi;
- ✓ gli impegni che si assumono le varie parti;
- ✓ i giorni e gli orari in cui il minore sarà presente nella casa-famiglia;
- ✓ le attività giornaliere che verranno proposte al bambino nel tempo che passerà nella casa-famiglia e che potranno essere individualizzate o di gruppo in base ai suoi bisogni specifici.

Inoltre saranno attivati negli spazi attigui alla casa, con il supporto di persone qualificate e volontari, dei momenti strutturati di attività (che possono essere ludiche, espressive, di studio etc.) che coinvolgeranno piccoli gruppi di bambini che richiedono un'attenzione particolare nell'arco della giornata (mattina e/o pomeriggio), per poter dare il sostegno necessario alle famiglie di origine che si trovano in difficoltà. A questi gruppi potranno partecipare anche i minori accolti in residenziale nella casa-famiglia. Verranno proposti dei progetti di base che saranno poi sviluppati in modo personalizzato a seconda dei bisogni dei minori coinvolti. Gli adulti di riferimento restano comunque gli adulti accoglienti che vigileranno sempre anche sui rapporti tra i minori e le altre figure coinvolte. Sarà nominata una persona esterna, qualificata e con ampia esperienza nel campo del sostegno scolastico, che sarà responsabile dei progetti e che insieme agli adulti accoglienti parteciperà alla programmazione e agli incontri con i servizi sociali.

Costi

Per l'inserimento di ogni minore viene richiesta una retta giornaliera pari a 75 Euro.

Nella retta sono comprese tutte le spese di ordinario mantenimento (vitto, alloggio ecc.), istruzione (sostegno scolastico ecc.) ed espressione della vita relazionale e sociale (attività sportive, gite, laboratori espressivi o ludici ecc.). Sono escluse solo le spese eccezionali che verranno motivate e condivise con il servizio inviante.

Non verranno decurtati dalla retta i periodi brevi di assenza del minore (malattia, visite mediche, impegni imprevisti della famiglia d'origine ecc.) se non in casi particolari e preventivamente concordati. In caso di conservazione del posto la retta sarà ridotta del 40% e il posto sarà garantito per massimo 1 mese.

Verrà emessa una nota di debito mensile (IVA esente), il cui pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale "Piccole mani" di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

La modifica della retta potrà avvenire negli anni in base allo sviluppo della casa-famiglia e al servizio offerto.

Per ogni tipo di accoglienza è prevista, se richiesta, la partecipazione degli adulti accoglienti agli incontri con la famiglia d'origine con le modalità che verranno concordate con il servizio inviante.

Costo orario € 25,00 oltre alle spese di trasporto e tempo della trasferta se l'incontro sarà lontano dalla sede della casa famiglia.

4. ALTRI SERVIZI OFFERTI **DALL'ASSOCIAZIONE PICCOLE MANI**



CASA FAMIGLIA MULTIUTENZA "PICCOLI PASSI"

Valerio Mattioli e Manuela Rispoli, genitori affidatari dal 1991. La loro professionalità si basa sull'esperienza di tanti anni e sull'assiduo e continuo confronto con il supervisore e con i servizi sociali.

Tipologia di utenza	minori di età compresa tra 0 e 17 anni. Siamo inoltre disponibili a valutare la permanenza dei ragazzi oltre il compimento del diciottesimo anno di età
Numero di posti disponibili	6 posti , con possibilità di deroga per fratelli e sorelle
Retta giornaliera	€ 75,00

Nella retta sono comprese tutte le spese di ordinario mantenimento (vitto, alloggio, vestiario, spese mediche ordinarie ecc.), istruzione (libri scolastici, trasporti, mensa, gite ecc.) ed espressione della vita relazionale e sociale (attività sportive, vacanze, laboratori espressivi o ludici ecc.). Sono escluse solo le spese eccezionali (tutto ciò che non è compreso nel S.S.N. come visite specialistiche particolari, interventi e apparecchi medici, psicoterapie) che verranno sempre motivate e condivise con il servizio inviante.

Per ricevere informazioni, la carta dei servizi ed inserimenti contattare direttamente l'Associazione 051761706 o 3498152646 Cinzia Venturi (presidente associazione)

Casa-famiglia multiutenza Piccoli passi
Via San Donato 22, 40061 Minerbio (BO)
tel. 051877662 cellulari 3358024344 - 3397288241
e-mail piccolemani.piccolipassi@gmail.com
pec piccolemani@legalmail.it
tel. Associazione 051761706 e-mail associazionepiccolemani@gmail.com
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO PROCEDIMENTO SUAP 21554/2019
DEL 24/02/2020



COMUNITÀ EDUCATIVA SEMIRESIDENZIALE "ALTREIDEE"

Questo progetto vuole ampliare quanto viene già proposto all'interno del percorso avviato dall'Associazione "Piccole mani" per rispondere ad un bisogno emerso a livello distrettuale, continuando ad edificare sul principio di sussidiarietà che fa delle reti associative il perno e la forza nel riconoscere e garantire l'intera sfera dei diritti del minore.

La comunità semiresidenziale risponde ai problemi di bambini e ragazzi che si trovano in temporanea situazione di difficoltà psicologica e/o socio-relazionale, senza ricorrere ad un allontanamento, ma promuovendo le risorse del minore e quelle presenti nel nucleo familiare, sostenendo la riappropriazione delle funzioni educative genitoriali, sensibilizzando e attivando le risorse presenti nell'ambiente di vita di appartenenza, offrendo uno spazio di carattere socio-educativo e aggregativo.

Tale progetto è rivolto ai minori che necessitano di un sostegno al di fuori dell'orario scolastico per tutelare al meglio il loro percorso di crescita individuale, offrendo servizi che aiutino a maturare la propria autonomia personale e relazionale, perseguendo la finalità di favorire processi di emancipazione da situazioni di privazione o esclusione.

Roberto Moretti e Cinzia Venturi garantiscono l'etica e la professionalità degli educatori e di tutte le persone che saranno di supporto nella comunità semiresidenziale, nonché l'adeguatezza dei servizi offerti. E' attiva una figura indicata come responsabile della struttura ed educatori di riferimento, che assieme garantiscono la continuità dei progetti nella comunità semiresidenziale.

Tipologia di utenza	minori di età compresa tra 6 e 17 anni.
Numero di posti disponibili	8 posti 1 posto dedicato alla pronta emergenza per un massimo di 7 notti

La comunità cerca il più possibile di fare scelte di inserimenti che possano formare gruppi d'età omogenee.

La Comunità è aperta nei giorni di scuola dalle 12,30 alle 18,30, nei periodi di vacanza dalle 10 alle 18, il sabato mattina dalle 9 alle 13 con la

seguente tariffa:

da LUNEDÌ a VENERDÌ *	12,30 → 18,30	€ 55,00
da LUNEDÌ a VENERDÌ	10,00 → 18,00	€ 70,00
SABATO	9,00 → 13,00	€ 45,00

*la tariffa dei giorni feriali di scuola non varierà in base agli orari di uscita dei minori dalla scuola.

Gli orari indicati sono comprensivi di accompagnamenti.

Nella retta sono comprese tutte le spese ordinarie di gestione dei luoghi, delle attività laboratoriali offerte con personale qualificato, delle gite, delle attività di sostegno ai compiti, degli accompagnamenti e dei pasti.

Nella retta sono comprese le ore di partecipazione del responsabile ai gruppi operativi, agli incontri con i servizi e con le famiglie d'origine.

Per l'inserimento in emergenza residenziale:

PRIMI DUE GIORNI DI ACCOGLIENZA € 120,00

DAL TERZO GIORNO DI ACCOGLIENZA* € 170,00

* è prevista l'attivazione di una figura educativa per le ore notturne diversa da quelle già attive per la comunità semiresidenziale

Si valutano progetti personalizzati, anche fuori dalle fasce orarie e giorni indicati nella tabella, nonché progetti che necessitano di un affiancamento "uno a uno", che saranno concordati direttamente con il servizio sociale inviante e con tariffe che verranno stabilite in base alla richiesta.

Per ricevere informazioni, la carta dei servizi ed inserimenti contattare direttamente l'Associazione 051761706 o 3498152646 Cinzia Venturi (presidente associazione)

Comunità educativa semiresidenziale "Altreidee"

Via della Pieve 33/2

40055 fraz. Marano - Castenaso (BO)

tel. 3385317442 o tel. Associazione 051761706

e-mail piccolemani.altreidee@gmail.com

pec piccolemani@legalmail.it

AUTORIZZAZIONE RIF. SUAP 3027/2018 DEL 18/06/2018

INCONTRI PROTETTI AD "ALTREIDEE"

All'interno dei locali della comunità semiresidenziale "Altreidee", l'Associazione Piccole mani offre la possibilità di svolgere incontri protetti tra minore e famiglia d'origine, garantendo uno spazio neutro e sicuro che tuteli entrambe le parti, offrendo un contesto accogliente che permetta di ricreare una relazione e delle dinamiche familiari più libere e spontanee.

I locali sono provvisti di cucina in caso di bisogni specifici e possono essere utilizzati dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,30 e dalle 19,00 alle 21,00 o il sabato dalle 13,00 alle 19,00

Le possibilità proposte sono:

DISPONIBILITÀ DEI SOLI LOCALI € 20,00 ad incontro

DISPONIBILITÀ DI LOCALI CON SUPERVISIONE € 30,00 all'ora
DELL'EDUCATORE

La retta con la presenza dell'educatore prevede:

- ✓ la gestione completa dell'incontro, mediando la relazione e le dinamiche emergenti tra il minore e la famiglia d'origine
- ✓ al termine di ogni incontro la stesura di una adeguata relazione che viene inviata al servizio di riferimento
- ✓ incontro con servizi sociali per definire le modalità e il tipo d'intervento educativo da attuare.

Si richiede per motivi organizzativi degli spazi un preavviso di almeno 1 settimana.

Sarà emessa una nota di debito mensile (IVA esente), il cui pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale "Piccole mani" di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

Per usufruire del servizio contattare direttamente l'Associazione al numero 051761706 o al 3498152646 Cinzia Venturi (presidente associazione)